

mità della normativa comunitaria indicata e in conformità del decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 8 agosto 2008;

DECRETA

1. Di autorizzare per la campagna vendemmiale 2009/2010 nella regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino atti a dare:
 - a) Vini;
 - b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.
2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate "idonee alla coltivazione" nella regione Puglia, ai sensi della DGR del 04 settembre 2003 , n. 1371.
3. Di autorizzare per la campagna vendemmiale 2009/2010, nella regione Puglia, nel luogo di elaborazione dei vini spumanti, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuveé) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità a denominazione di origine protetta.
4. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia, di seguito indicate:
Chardonnay, Sauvignon, Pinot b, Pinot n, Moscato b, Malvasia b, Malvasia n, Fiano b, Verdesca b, Bianco di Alessano b, Bombino b, Bombino n., Trebbiano b,;

5. Di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale citata in premessa, è consentita nel limite massimo del 1,5% vol.;
6. Di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a notificare il presente provvedimento al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , e all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari territorialmente competente.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. e lo stesso entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

L'Assessore
Dario Stefàno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 luglio 2009, n. 112

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 1. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla misura 1.3. "Investimento a bordo dei pescherecci e selettività" art. 25 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

L'anno 2009, il giorno 28 del mese di luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Caduti di tutte le Guerre n. 13 in Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio

RIFERISCE

- Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle

risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

- Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;
- Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;
- Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;
- Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;
- Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la

Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;
- Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;
- Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Pro-

vince autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
 - Piccola pesca costiera;
 - Compensazioni socio economiche;
 - Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
 - Acque interne;
 - Trasformazione e commercializzazione;
 - Azioni collettive;
 - Fauna e flora acquatica;
 - Porti da pesca;
 - Modifiche dei pescherecci;
 - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
 - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
 - Progetti pilota;
 - Assistenza tecnica.
- Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;
 - Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
 - criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008,
 - criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
 - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
 - bozze dei bandi , per l'attuazione della misura a gestione regionale:
 - mis. 1.3 - investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
 - prende atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato - Regioni in

merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;

- approva il documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua, la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;
- Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".
- Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".
- Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare il bando regionale per l'attuazione della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 25 Reg. 1198/2006 del Consiglio):
- Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativo alla misura di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.
- Vista la L.R. 11 del 30/04/09 di approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;
- Verificato che la succitata L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

- Vista la tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia

Asse prioritario	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale	Quota Privati
1	30.175.002,14	25.145.835,12	12.572.917,56	12.572.917,56	10.058.334,05	2.514.583,51	5.029.167,02
2	52.745.193,87	44.889.526,70	22.444.763,35	22.444.763,35	17.955.810,68	4.488.952,67	7.855.667,17
3	41.477.393,28	37.706.721,16	18.853.360,58	18.853.360,58	15.082.688,46	3.770.672,12	3.770.672,12
4	10.865.647,68	9.877.861,53	4.938.930,77	4.938.930,77	3.951.144,61	987.786,15	987.786,15
5	2.695.056,02	2.695.056,02	1.347.528,01	1.347.528,01	1.078.022,41	269.505,60	-
TOT	137.958.293,00	120.315.000,53	60.157.500,27	60.157.500,27	48.126.000,21	12.031.500,05	17.643.292,47

- Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 1 è di euro 25.145.835,12;
- Considerato che per l'attuazione del Programma Operativo del FEP sono state già erogate in favore della Regione Puglia due anticipazioni (7% + 7%) sulle annualità 2007 - 2008;
- Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 1.3, la spesa totale per il presente bando è di euro 8.414.413,23 (annualità 2007 - 2010) (60% della dotazione complessiva Asse 1) e che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 1.3, la dotazione attualmente disponibile sul bilancio è di euro 4.139.931,97 (60% della dotazione Asse 1 annualità 2007 - 2008);
- Considerato, infine, che per l'attuazione delle iniziative previste dal bando, sono assegnate le risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, di **euro 4.139.931,97** (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2008, per l'attuazione del bando misura 1.3, si stabilisce sin da ora che,

quando saranno stanziato le ulteriore somme per le annualità 2009 - 2010, si impegneranno le stesse per la totale realizzazione del presente bando.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 9, parti integranti del presente atto per l'attuazione della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 25 del Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 1.3 relativamente alle annualità 2007-2008-2009-2010 per una percentuale pari al 60% della dotazione dell'Asse prioritario 1 e cioè euro 8.414.413,23, di cui euro 4.139.931,97 impegnati con il presente atto, i rimanenti euro 4.274.481,26 saranno impegnati appena saranno disponibili i fondi (UE - Stato e Regione) delle

varie annualità fino a quella del 2010, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R

- di impegnare la somma di euro 4.139.931,97 quale prima trince dell'intero finanziamento del presente bando della misura 1.3, di euro 8.414.413,23 per le annualità 2007 - 2010.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture
Dott. Giovanni Ninivaggi

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.1 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -
Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 25 Reg. CE 1198/2006 del Consiglio).

Misura 1.3 - "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 26 Reg. CE 198/2006).

La somma complessiva di **euro 4.139.931,97** è da impegnare come segue:

euro 2.069.965,98 (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"
- Creditore: imprese del settore e pescatori professionisti singoli o associati

- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
 - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 1.655.972,79 (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"
- Creditore: imprese del settore e pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
 - d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i

euro 413.993,20 (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"
- Creditore: imprese del settore e pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
 - f) trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti comunitari e statali.

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESCA**

- VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;
- VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- 1) di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;
- 2) di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 9, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguente misura:
mis. 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" (art. 25 del Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- 3) di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 1.3 relativamente alle annualità 2007-2008-2009-2010 per una percentuale pari al 60% della dotazione dell'Asse prio-

ritario 1 e cioè euro 8.414.413,23, di cui euro 4.139.931,97 impegnati con il presente atto, i rimanenti euro 4.274.481,26 saranno impegnati appena saranno disponibili i fondi (UE - Stato e Regione) delle varie annualità fino a quella del 2010, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R

- 4) di impegnare la somma di euro 4.139.931,97 quale prima trince dell'intero finanziamento del presente bando della misura 1.3, di euro 8.414.413,23 per le annualità 2007 - 2010.
- 6) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94;

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno, unitamente a copia conforme, viene inviato al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, un originale sarà conservato agli atti del Settore e l'altro sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, mentre una copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

Allegato A

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

MISURA 1.3 “Investimento a bordo dei pescherecci e selettività”

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica.

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione, .

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),

2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,

3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,

4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1149/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la seguente misura:

1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività art25 del Reg 1198/2006

La Regione Puglia si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica di ciascuna delle misure alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 della misura descritta nella Seconda parte del bando.

Per la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" ulteriori indicazioni saranno fornite al paragrafo 4bis della stessa misura descritta nella Parte Seconda del presente bando.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in triplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13 - CAP 70126 – BARI..

E' fatto obbligo di presentare a mezzo raccomandata la domanda redatta secondo il modello indicato all'art. 6 della misura così come descritta nella Seconda parte del bando e corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 196/2006 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art.6 (allegato 3 per la misura 1.3);
- c) elenco della documentazione allegata .

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 della misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida sino all'esaurimento delle risorse riguardanti le annualità 2007 - 2010.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Puglia si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse

che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro quindici giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 120 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 30 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.P.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (solo per la misura 1.3);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Puglia, su un campione pari almeno al 5% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 7 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura. .

3.B) Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 7 bis al presente bando.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando.

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal

soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

7.B) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 8 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;

b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 9 per la misura 1.3 relativa all'ammodernamento dei pescherecci. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
- 2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
- 3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- 5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, certificato di agibilità, ecc. indicata in fase di concessione del contributo.

La suddetta documentazione dovrà essere integrata dalla seguente:

- 6) estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti o estratto di matricola Navi Maggiori;
- 7) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori;
 - il numero del progetto di ammodernamento;
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
- 8) in caso di sostituzione del motore, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, che attesti il rispetto dei vincoli previsti per i lavori inerenti il sistema di propulsione di cui al successivo art. 7 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando;
- 9) in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attesta che:
 - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
 - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
 - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

La REGIONE PUGLIA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- 5) in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

8.B Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

8.C Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito; - per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

11.A ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti da soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e tratti, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di **selezione** e per i provvedimenti conseguenti;

- **il conferimento** di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione;

- gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del d.Lgs 196/2003;

- il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca – Referente dell'Autorità di gestione FEP.

12. APPROVAZIONE GRADUATORIA

12.A il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei progetti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti;

-dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto decorrerà il termine rispettivamente di giorni 30 per presentare ricorso avverso la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento al referente l'Autorità di gestione del FEP, 60 giorni per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1.034, ovvero 120 giorni per l'eventuale ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1.199.

13. NORME FINALI

13.Al'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando;

- Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;

- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

Art. 1 Finalità della misura

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto fino a 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 11.5 Reg. CE 2371/2002). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi del territorio regionale pugliese dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare la capacità di cattura del peschereccio;
- investimenti volti alla sostituzione del motore;
- investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:
 - ridurre i rigetti in mare;
 - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
 - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
 - proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello

sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;

- investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006.
- prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria.
- massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca.

Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 1 della Prima Parte del bando, la domanda dovrà essere compilata dai soggetti di cui al precedente articolo 4. In caso di domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e l'installazione del motore, le singole domande dovranno essere inviate con un'unica lettera di trasmissione.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b. nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato
- e. regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973
- f. possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio regionale di riferimento dalla data di pubblicazione del bando;

- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. elenco della documentazione allegata;
3. descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), riepilogo dei preventivi o fatture (relative alle spese già sostenute), indicatori fisici secondo la modulistica di cui agli allegati 3 e 5;
4. preventivo (o contratto) del cantiere navale (originale o copia conforme);
5. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando;
6. nel caso di intervento consistente in sostituzione degli attrezzi da pesca ai sensi dell'art.25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, una relazione dettagliata che dimostri la maggiore selettività del nuovo attrezzo;
7. estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
8. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore:
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
 - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice;
 - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente;

9. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
10. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni;
11. in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario all'investimento;
12. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante; detta autocertificazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 al presente bando;
13. copia fotostatica della licenza di pesca (fronteretro) conforme all'originale;
14. copia fotostatica del Ruolino di Equipaggio conforme all'originale;
15. certificato antimafia, per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro.

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Nell'eventualità che la domanda sia presentata dall'armatore non proprietario, occorrerà che quest'ultimo dichiari di avere autorizzato il richiedente a realizzare il progetto utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007 secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;

- impianto idraulico del verricello.
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
 1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004 così come modificata dal Reg. CE n.1799/2006: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
 2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
 3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$\text{potenza finale} \leq \text{potenza iniziale} - \text{riduzione di potenza del 20\%}$$

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;

- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database;

Selettività attrezzi

- sostituzione attrezzi da pesca (al massimo due sostituzioni nel periodo 2007-2013) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 7 del Reg. (CE) 1198/2006;
- sostituzione attrezzi da pesca (prima sostituzione) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 8 del Reg. (CE) 1198/2006.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP. Fatte salve eventuali modifiche della dotazione finanziaria, le risorse del periodo 2007-2010 saranno allocate a tre principali segmenti di pesca come segue:

- per le imbarcazioni della piccola pesca costiera, definita come da art. 26 del FEP, è prevista una dotazione finanziaria di euro 1.414.413,23, fatte salve eventuali compensazioni che si renderanno disponibili dagli altri due segmenti nel caso di utilizzo parziale della dotazione medesima;
- per le imbarcazioni non appartenenti alla piccola pesca, definita come al punto precedente, e non appartenenti alla categoria della pesca oceanica, è prevista una dotazione finanziaria di euro 5.600.000, fatte salve eventuali compensazioni che si renderanno disponibili dagli altri due segmenti nel caso di utilizzo parziale della dotazione medesima;
- per le imbarcazioni appartenenti alla pesca oceanica è prevista una dotazione finanziaria di euro 1.400.000, fatte salve eventuali compensazioni che si renderanno disponibili dagli altri due segmenti nel caso di utilizzo parziale della dotazione medesima.

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali, non può superare il limite di cui al programma operativo approvato. In tal senso la spesa totale ammissibile per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione, non potrà superare il premio stabilito per l'esecuzione dell'art.23 par. 1a) e 1c) del Reg. CE n.1198/2006.

Fermo restando quanto stabilito al precedente capoverso, ai fini del calcolo del contributo, i limiti della spesa ammissibile per il periodo di programmazione 2007-2013 sono così definiti:

- per le imbarcazioni della piccola pesca costiera definita come da art. 26 del FEP, 100.000,00 euro quale limite massimo;
- per le imbarcazioni non appartenenti alla piccola pesca, definita come al punto precedente, e non appartenenti alla categoria della pesca oceanica, 10.000,00 euro quale limite minimo e 400.000,00 euro quale limite massimo;
- per le imbarcazioni appartenenti alla pesca oceanica 10.000,00 euro quale limite minimo e 1.400.000,00 euro quale limite massimo.

Detti limiti, nel caso di progetti presentati dai gruppi di cui al precedente art. 4bis, si riferiscono al singolo natante ed al singolo beneficiario, per tutto il periodo della programmazione 2007/2013.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari almeno al 60%.

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino al 20% della spesa ammessa per il motore.

Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla piccola pesca costiera il contributo pubblico può essere aumentato di 20 punti percentuali, la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 744/08, nei casi previsti dall'art. 7, la partecipazione finanziaria minima del beneficiario può essere ridotta al 40%.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione			
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Valore
Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	7	0	
		1	
Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	12	0	
		1	
Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	10	>10≤15=1 >15≤20=0.6 >20≤25=0.4 >25≤30=0.3	
Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda	6	0	
		1	
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	5	0.2 per ogni nuovo posto di lavoro fino ad un massimo di 5	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	7	0	
		1	
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: postazione di lavoro, postazione di lavoro in plancia, postazione di lavoro in sala macchine/motore, postazione di lavoro in coperta; alloggi, ormeggio	12	plancia =0.2 macchine =0.25 coperta =0.25 alloggi =0.2 ormeggio =0.1	
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	12	0	
		1	
Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	10	0	
		1	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane sotto i 32 anni	7	0	
		1	
Progetti volti a migliorare la qualità e sicurezza dei prodotti: celle frigo, coibentazione delle celle frigo, macchine produzione ghiaccio, confezionamento/etichettatura, etc.	12	frigo=0.25 coib =0.25 ghiaccio =0.25 conf-eti=0.25	
TOTALE	100		

Art. 10 Vincoli di alienabilità

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo non è consentita la sostituzione dell'impresa armatrice senza l'autorizzazione della Regione Puglia ed il preventivo impegno dell'impresa che subentra a portare a termine l'iniziativa oggetto del finanziamento.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei crediti.

Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati dall'art.9 del Reg.CE 2792/99, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale.

Il presente allegato è composto da n. 19 pagine

**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 1

Regione Puglia
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Puglia
Area per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca
Via Caduti di tutte le Guerre n°13
70125 Bari

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.3 Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

M/P DENOMINATO.....
MATRICOLA.....
NUMERO UE.....
STAZZA GT.....POTENZA KW.....
COMPARTIMENTO MARITTIMO DI.....
DI PROPRIETA' DI.....
SPESA PREVENTIVATA IN EURO.....

DA EFFETTUARSI DALLA DITTA *ARMATRICE*

.....
(denominazione della ditta richiedente)
.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)
Partita IVA.....Codice Fiscale.....
Telefono.....Fax.....E-mail.....

DA EFFETTUARSI DAL *PROPRIETARIO*

.....
(denominazione del richiedente)
.....
(cap, comune, indirizzo)
Partita.....IVA.....Codice
Fiscale.....
Telefono.....Fax.....E-mail.....

Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....
Agenzia o filiale.....
CAP, comune, via e numero.....
Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo¹.....
ABI.....CAB.....
CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
Agenzia o filiale.....

Il sottoscritto.....nato a.....
il.....codice fiscale.....
in qualità di
titolare della ditta.....
codice fiscale.....partita iva.....
legale rappresentante della ditta.....
codice fiscale.....partita iva.....
proprietario dell'imbarcazione di seguito specificata, codice fiscale.....
in armamento alla ditta.....
codice fiscale.....partita iva.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse N°1 - Misura N° 1.3 a favore del progetto d'investimento descritto a parte
in data..... per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

¹ Se trattasi di più beneficiari (caratisti), indicare un solo numero di conto corrente aperto a loro nome. Nel caso di conto corrente intestato al beneficiario occorre rispettare quanto previsto al paragrafo 8 della Prima Parte del bando.

ATTESTA QUANTO SEGUE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

1. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n.con la natura giuridica di.....e al n.dei Registri delle Imprese da Pesca di².....

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....

INAIL sede di.....matricola.....

Altro istituto.....matricola.....

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle relative autorizzazioni amministrative;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;

² vedi art.5 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto, è iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio della Toscana dalla data di pubblicazione del bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- che il peschereccio oggetto del progetto, non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, la validità tecnico economica dell'iniziativa certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca - Via Caduti di tutte le Guerre n. 13 – 70125 Bari e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....

Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Il presente allegato è composto da n. 4 pagine

**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 2

**DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO/I (nel caso che il richiedente sia l'armatore)
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di proprietario/i del motopeschereccio.....
matricola..... n. UE

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria del motopeschereccio denominato.....
matricola..... n. UE

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. Il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta.....armatrice del motopeschereccio sopra indicato, a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sulla stessa nave negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....
.....
.....

SI IMPEGNA:

a non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca –Ufficio Pesca durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;

a consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di accertamento finale, di inalienabilità al di fuori dell'Unione europea e di destinazione d'uso, gravanti sul motopeschereccio ai sensi dell'art.10 della misura 1.3 della Parte Seconda del bando.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine

**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 3
DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE DA AMMODERNARE

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE in KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o disarmo)

DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI _____

AL N. _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI			
	INTERVENTI (**)	numeri di riferimento elenco preventivi (*)	Costo complessivo (al netto di IVA)
			<i>importi in euro</i>
A	SCAFO E SOVRASTRUTTURE		
A.1	RICOSTRUZIONE PARZIALE		
A.2	CONSOLIDAMENTO		
A.3	SOSTITUZIONE ALBERETTI		
A.4	SOSTITUZIONE ALTRI ELEMENTI (SPECIFICARE)		
A.5	SISTEMAZIONE CABINA		
A.6	SISTEMAZIONE PONTE		
A.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
B	ATTERZZATURE PER LA PESCA		
B.1	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO		
B.2	VERRICELLO		
B.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
C	SISTEMAZIONI INTERNE		
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO		
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
D	ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO		
D.1	MACCHINE PER TRATTAMENTO PESCATO		
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
D.3	MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DEL GHIACCIO		
D.4	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE		
D.5	ALTRI (SPECIFICARE)		
E	IMPIANTI VARI		
E.1	IMPIANTO ELETTRICO		
E.2	GRUPPO ELETTOGENO		
E.3	SISTEMA IDRAULICO		
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE		
E.5	ELICA		
E.6	POMPA SENTINA		
E.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
F	SISTEMA DI PROPULSIONE (**)		
F.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE		
F.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO		
F.8	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE		
F.9	ALTRI (SPECIFICARE)		
F	APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA		
F.1	PILOTA AUTOMATICO		
F.2	PLOTTER		
F.3	GPS		
F.4	BUSSOLA		
F.5	LORAN		
F.6	ECOSCANDAGLIO		
F.7	VHF		
F.8	BLUE BOX		
F.9	EPIRB		
F.10	AUSILI NAVIGAZIONE E.C.S.		
F.11	ALTRI (SPECIFICARE)		
G	ALTRI LAVORI		
G.1	ALTRI (SPECIFICARE)		
H	TOTALE COSTI		
I	SPESE GENERALI MAX 12% DI (H)		
L	TOTALE GENERALE (H + I)		

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati; il riferimento numerico è importante per i controlli

(**) voci integrabili/modificabili

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Partecipazione del beneficiario

di cui	FONDI PROPRI	_____
	PRESTITI	_____
	ALTRO	_____

Contributo richiesto FEP _____

Totale piano finanziario _____

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
_____**Il presente allegato è composto da n. 4 pagine****Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale
rappresentante) dell'impresa _____ P. IVA _____ consapevole
delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445

Per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata _____,
Matricola _____, n. UE _____

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto riguardante l'imbarcazione denominata _____,
Matricola _____, n. UE _____

e per cui si richiede il contributo pubblico ai sensi del bando per "**Ammodernamento per la messa in sicurezza delle imbarcazioni da pesca**":

DICHIARA CHE

- i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi dei cantieri navali del compartimento di appartenenza e delle maggiori imprese di produzione ed installazione

Per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

- 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti;
- quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;
- un unico preventivo corredato di copia del listino prezzi di riferimento/della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un unico preventivo si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari (specificare quali) che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato
- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi presentate alle ditte)
- risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali a causa di
- altro

- Relazione tecnica

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE¹

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Allegato 5**INDICATORI FISICI DI RIFERIMENTO**

AZIONE		INDICATORE		
Azione 1	Miglioramento della sicurezza a bordo	Peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 2	Miglioramento delle condizioni di lavoro	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 3	Miglioramento delle condizioni igieniche	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 4	Miglioramento della qualità dei prodotti	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 5	Miglioramento dell'efficienza energetica	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 6	Miglioramento della selettività	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 7	Sostituzione del motore	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		potenza del motore	Valore attuale (kW)	
		potenza del motore dopo ammodernamento	Valore previsto (kW)	
		Riduzione della potenza legata a motori sostituiti	Valore previsto (kW)	
Azione 8	Sostituzione degli attrezzi	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		numero di attrezzi da pesca sostituiti	N°	
Azione 9	Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Data _____

Firma _____

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 6**ATTO DI NOTORIETA'****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ (prov) _____

Via _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di: _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,**DICHIARA** che l'imbarcazione oggetto di domanda di contributo partecipa a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante*(da barrare per ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto)*

Data _____

Firma _____

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 7

Comunicazione di inizio lavori

REGIONE PUGLIA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice n..... incluso nella
graduatoria delle domande ammesse con Determina del Dirigente n. _____ del _____;

*In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia
della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali
trattenuti presso la sede della stessa ditta:*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
Il presente allegato è composto da n. 1 pagina

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)

Allegato 7bis

Comunicazione di fine lavori

REGIONE PUGLIA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**Il presente allegato è composto da n. 1 pagina****Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 8
SCHEMA FIDEISSIONE

**SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEISSIONARIA
PER ANTICIPI FEP**

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
imprese di pesca di _____ al n. _____,
(in seguito denominato "Contraente")
in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari
a Euro _____ (Euro _____), assegnato con lettera di concessione n.
_____, del _____ dalla Regione Puglia,
ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro
_____ (Euro _____) pari al _____% del
contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice n°
_____ (anno) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle
domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in
data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza
fideiussionaria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____),
pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove
risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia – Servizio Caccia e
Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed
integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non
riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca a
conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni
generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro

tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine

**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

Allegato 9

**MISURA 1.3
AMMODERNAMENTO PESCHERECCI E SELETTIVITA'**

**REGIONE PUGLIA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006**

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

AI SENSI DEL PARAGRAFO 7 DEL PRESENTE BANDO

ASSE

MISURA

PROGETTO CODICE

M/P DENOMINATO _____

MATRICOLA _____ NUMERO U.E. _____

STAZZA GT _____

POTENZA KW _____

DI PROPRIETÀ di _____

BENEFICIARIO

(denominazione)

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta _____
 Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto corrente presso _____ intestato a _____ n. _____
 ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);
2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n.con la natura giuridica di.....e al n. ¹dei Registri delle Imprese da Pesca di.....
3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.;
5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

¹ vedi art. 6 punto 8 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
7. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
8. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine

**Il Dirigente del Servizio
(Dr. Giuseppe LEO)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE 24 luglio 2009, n. 130

Programma Operativo 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"- Azione 2.5.4 Bonifica di siti di interesse nazionale e regionale inquinati. Finanziamento interventi "Procedura d'infrazione comunitaria 2003/2077". Impegno della somma pari a euro 15.000.000,00 in favore dei comuni sul cap. 1152050 UPB 10.03.09.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

CONSIDERATO:

- che il Corpo Forestale dello Stato nel 2001 ha svolto sull'intero territorio nazionale un censimento riguardante le discariche abusive o incontrollate, ovvero, i siti ove si è verificato il reiterato abbandono di rifiuti;
- che tale censimento ha determinato l'avvio nei confronti dello Stato italiano, della procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato - causa C-135/05;
- che in particolare, nella regione Puglia, sono stati individuati 1200 siti per i quali sono state attivate una serie di verifiche e iniziative volte all'accertamento puntuale di tale rilevazione che ha consentito di accertare che alcuni di essi erano già stati oggetto di programmazione in materia di bonifica, da parte della regione Puglia, nell'ambito delle risorse del POR Puglia 2000/2006 e del FAS per un totale complessivo pari a **euro 7.511.337,70**;

VISTO:

- che a seguito di ulteriori accertamenti effettuati nell'ambito dell'*Accordo di Programma Quadro Tutela Ambientale*, sottoscritto in data 9 marzo 2007, attraverso la collaborazione delle Forze dell'Ordine (GdF, CFdS e Noe) dell'Arpa Puglia e del CNR-IRSA, finalizzata, all'aggiornamento continuo di un quadro chiaro ed esaustivo dei livelli di degrado e di contaminazione ambientale presenti sul territorio regionale, con la finalità di porre in essere interventi volti al recupero funzionale degli ecosistemi, al ripristino ambientale dei siti inquinati nel segno della prevenzione e della deterrenza, la regione Puglia ha circoscritto a **605** il numero delle situazioni censite dal CFdS;

DATO ATTO che:

- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 febbraio 2009 le attività di cui all'Accordo Quadro, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2009 a valere sulle risorse del "*Programma regionale per la tutela dell'ambiente*", Asse 6";
- che nell'ambito del "*Programma regionale per la tutela dell'ambiente*", Asse 6 - Linea d'intervento g" è prevista la realizzazione di "*Interventi di completamento delle attività in corso nell'ambito della convenzione quadro tra Regione Puglia e Forze dell'Ordine*" con l'obiettivo tra l'altro, di garantire un supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica circa le attività di verifica relative alla richiamata procedura di infrazione n. 2003/2077 ai sensi dell'art. 228 del Trattato - causa C-135/05 - per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive che grava sulla Regione Puglia;

ATTESO che nell'ultimo incontro ministeriale, svoltosi in data *30 giugno 2009*, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **ha sollecitato** alla regione Puglia la trasmissione di precise informazioni sui **60 siti** sui quali grava a tutt'oggi la sentenza di condanna comunitaria richiedendo alla stessa, **l'impegno formale** a finanziare tutte le necessarie iniziative finalizzate alla risoluzione definitiva dell'infrazione *de quo*.